

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO SCIENZE AMBIENTALI (L-32)

Versione del 21/02/2023

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024 CdS in SCIENZE AMBIENTALI L-32

Denominazione del Corso di Studio: Scienze ambientali

Classe: L-32

Sede: Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABIF) - Caserta

Altre eventuali indicazioni utili Polo Scientifico di Caserta, via Vivaldi

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame.

Componenti

Prof. ELIO COPPOLA	(Coordinatore/Presidente del CCdS)
Prof.ssa FLORA ANGELA RUTIGLIANO.	(Responsabile del Riesame)
Sig.FRANCESCO SACCO	(Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa SILVANA ESPOSITO	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CCdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito durante l'anno 2024, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

22 aprile. Analisi della situazione, discussione generale, organizzazione del lavoro per la redazione del RCC.

29 aprile. Elaborazione della bozza finale del RRC.

14 ottobre. Integrazioni alla bozza finale del RRC a seguito delle osservazioni avanzate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Oggetti della discussione:

Scheda di monitoraggio annuale – dicembre 2019; 2020; 2021; 2022; 2023

Rapporto del Riesame per l'aa.aa. 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023

SUA-CdS - anni 2019; 2020; 2021; 2022; 2023

Indagine AlmaLaurea 2023 (giugno)

Rilevazione delle opinioni degli studenti

Attività di consultazione delle parti sociali

Schede degli insegnamenti.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS in data: 29/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il presidente del CCdS ha illustrato i contenuti del RRC 2024 per il CdS in Scienze ambientali, frutto del lavoro del Gruppo di Riesame, soffermandosi sulle criticità e sulle azioni di miglioramento da apportare nel prossimo futuro. L'obiettivo del RRC è individuare gli aspetti che possano rendere l'offerta formativa attrattiva per gli studenti e sempre più finalizzata alla loro realizzazione nel mondo del lavoro. Il CCdS dopo approfondita discussione ha approvato il documento all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel precedente Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), effettuato nel 2019 e riferito al periodo 2015-2018, è stato descritto come il CdS, nei suoi principali aspetti, sia stato definito in funzione dei possibili sbocchi occupazionali e professionali (quadro A2.a della scheda SUA-CdS) e di specifiche professioni codificate dall'ISTAT (quadro A2.b della scheda SUA-CdS).

Gli obiettivi formativi (quadro A4.a della scheda SUA-CdS) sono stati riconosciuti coerenti con le figure professionali formate, caratterizzate dal possesso di approfondite conoscenze scientifiche di base e dalla capacità di elaborare e interpretare in modo integrato dati ambientali di diversa origine.

Tali obiettivi sono stati declinati sulla base dei descrittori di Dublino e le metodologie di verifica dell'apprendimento sono state chiaramente descritte (quadri A4.b2 e A4.c della scheda SUA-CdS).

Il percorso di formazione, coerente con tali obiettivi, è descritto sinteticamente nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS e dettagliatamente nel RdS del CdS (quadro B1).

L'impostazione del CdS, così come è stata definita in fase di progettazione, resta tuttora valida, come emerso anche dalle consultazioni con le parti sociali. Per dare maggiore organicità alle consultazioni a partire dall'anno 2019/2020 è stato costituito un Comitato d'Indirizzo, in forma collegiale per l'intero dipartimento, per la consultazione dei portatori d'interesse per tutti i CdS attivi presso, i responsabili delle aziende che operano nel campo delle scienze ambientali che in questi anni hanno intrapreso rapporti di collaborazione con i Docenti del DiSTABIF.

Nell'ultima indagine AlmaLaurea (giugno 2023 e relativa al 2022) è riportato che il 25% degli intervistati lavora a 1 anno dal conseguimento del titolo, mentre il 62,5% è iscritto ad un CdS magistrale (di cui il 25% svolge anche un'attività lavorativa concomitante).

Dal 2019 non è stata alterata in modo sostanziale l'architettura del CdS, intervento che avrebbe richiesto una modifica di RAD. Non sono infatti emerse criticità particolarmente rilevanti durante le consultazioni con gli ordini professionali e le aziende di settore. Tuttavia, negli anni accademici di riferimento di questo RCC, sono state intraprese azioni correttive, compatibili con il RAD, basate sulla redistribuzione degli insegnamenti allo scopo di migliorare le carriere degli studenti.

Il principale punto di forza di questo CdS è la creazione di professionisti con formazione multidisciplinare, aspetto indispensabile per operare su problematiche ambientali anche complesse. Tale formazione distingue nettamente questa figura da altre professionalità che operano in modo più specifico su singole tematiche proprie dell'ambiente naturale ed antropico.

Azione Correttiva n.	1.1. Maggiore collegamento con i portatori di interesse 1.2. Modifica nel piano di studi
Azioni intraprese	1.1 Costituzione del Comitato d'indirizzo del Dipartimento per tutti i CdS attivati presso il DiSTABIF 1.2 Rimodulazione della sequenza didattica e propedeutica, nel piano di studi del primo e secondo anno, dell'insegnamento dei SSD GEO/02 (Geologia) e GEO/05 (Idrologia), e dell'insegnamento del SSD CHIM/06 (Chimica organica), modifica inserita nel RdS per l'a.a. 2018/2019; Rimodulazione della sequenza didattica e propedeutica, nel piano di studi del secondo anno, degli insegnamenti dei SSD AGR/14 (Pedologia), BIO/10 (Biochimica), BIO/18 (Genetica), BIO/19 (Microbiologia), modifica inserita nel RdS per l'a.a. 2018/2019.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La possibilità di valutare la portata dell'azione correttiva sulla carriera dello studente e l'assiduità nel proseguimento degli studi (cfr. IC13, IC14) è ostacolata dall'effetto legato alla pandemia accaduta a cavallo degli aa.aa. 2019/2020 e 202/2021, che hanno costretto i docenti alla didattica a distanza con tutte le difficoltà del caso. I dati sull'occupabilità rilevabili sul sito di AlmaLaurea (giugno 2023) non sono sufficienti per avanzare delle ipotesi sugli effetti delle azioni messe in atto.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La consultazione con i portatori d'interesse, già iniziata in fase di definizione del RAD (cfr. SUA-CdS quadro A1a), ha portato alla formazione (cfr delibera n.11, 3 settembre 2019) di un Comitato d'Indirizzo di Dipartimento (CdID) del DISTABIF (cfr SUA-CdS quadro A1b), organo consultivo che ha consentito ai coordinatori di ciascun CdS del DISTABIF di confrontarsi con i rappresentanti delle realtà produttive, degli ordini professionali e degli enti pubblici in merito agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (cfr. SUA-CdS quadro A2a e A2b), coerenti con gli obiettivi specifici (cfr. SUA-CdS quadro A4a, A4b e A4c) e con il percorso formativo (cfr. SUA-CdS quadro B1).

Il Comitato, proprio in quanto unico per tutti CdS del DISTABIF, ha prodotto solo parzialmente i risultati auspicati in quanto non ha consentito il necessario approfondimento che ogni CdS avrebbe meritato. In questo contesto gli interlocutori esterni, coinvolti nel CdID, hanno stentato a trovare, nel complesso del dibattito, spunti e riflessioni che permettessero di ipotizzare proposte articolate di modifica dei singoli piani formativi.

Inoltre le attività del Comitato di indirizzo sono state spesso condizionate dalla mancata individuazione di un responsabile, mancanza legata alle dinamiche interne delle associazioni datoriali e degli ordini professionali.

Sul versante universitario le rigidità dei piani didattici legate agli aspetti normativi della docenza universitaria, i tempi di inserimento di modifiche negli ordinamenti, la stessa visibilità degli effetti che si manifestano a distanza di anni in relazione alla lunghezza dei cicli di studio universitari hanno costituito un altro notevole ostacolo alla formulazione delle decisioni.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: RRC 2015-2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 2015-2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 1
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- 1) Sulla base delle considerazioni svolte nel precedente RRC, effettuato nel 2019 e riferito al periodo 2015-2018, e nel corso delle attività svolte nel corso del periodo oggetto del presente Rapporto (2019-2023) è possibile affermare che sono tuttora pienamente valide le considerazioni preliminari che hanno permesso di individuare il percorso culturale e formativo del CdS in Scienze ambientali.
- 2) Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico dei settori di riferimento anche in relazione con i cicli di studio successivi quali: la laurea magistrale (STAT), il corso di Dottorato di Ricerca SIAS (interdipartimentale tra DISTABIF, DIDA e DING della UCLV), e il master di secondo livello BIOAMB attivo presso lo stesso DISTABIF.
- 3) In accordo con gli altri CCdS del DISTABIF, è stato deciso di istituire nel 2019 un Comitato di Indirizzo di Dipartimento (CdID) che includesse i portatori di interesse di tutti i CdS attivi presso il DISTABIF (Scienze ambientali, Scienze biologiche, Biotecnologie, nonché i CdSM). Il CdID ha provveduto a riunirsi e discutere periodicamente della coerenza dei percorsi formativi con le corrispondenti figure professionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.
- 4) Le riflessioni scaturite da questa, e dalle precedenti consultazioni, sono state adottate come base di discussione per la progettazione dei futuri cambiamenti da apportare al CdS con l'obiettivo di aumentare la potenzialità occupazionale dei laureati. Allo stesso modo sono stati acquisite indicazioni utili a stimolare gli studenti nel proseguimento degli studi nei cicli successivi per aumentare la propria capacità di occupazione in ambiti maggiormente qualificati.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento.

La riforma della formazione universitaria, già avvenuta con l'introduzione delle lauree abilitanti per le professioni mediche e veterinarie ed in via di estensione ad altre categorie professionali, imporrà nell'immediato futuro notevoli interventi di modifiche al RAD.

La scelta di inserire tirocini pre-laurea professionalizzanti comporterà, infatti, un ridimensionamento del percorso di studi tradizionalmente affidato alla didattica frontale o meramente esercitativa e costituirà un punto di forza grazie all'estensione e alla migliore definizione del percorso di tirocinio. Nell'attesa della definizione delle caratteristiche dei tirocini da parte degli albi e ordini professionali di riferimento (Agrotecnici laureati, Biologi junior, Architetti junior per il CdS in Scienze Ambientali) il CCdS ha già approvato un aggiornamento del RdS che avrà effetti a decorrere dall'a.a. 2024/2025.

Le modifiche apportate sono il frutto di un intervento di aggiornamento delle competenze e si completerà nell'arco del triennio successivo (aa.aa. 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027).

Le modifiche apportate sono rivolte ad accentuare alcuni aspetti delle conoscenze di base e caratterizzanti che competono al percorso della laurea triennale e contribuiscono ad aumentarne il carattere specifico della preparazione del laureato.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Obiettivi formativi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b2, A4.c
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Sulla base delle considerazioni svolte nel precedente RRC, effettuato nel 2019 e riferito al periodo 2015-2018, e nel corso delle attività svolte nel corso del periodo oggetto del presente Rapporto (2019-2023) è possibile affermare che sono tuttora pienamente valide le considerazioni preliminari che hanno permesso di individuare il percorso culturale e formativo del CdS in Scienze ambientali.

- 1) Come riportato e ribadito nelle schede SUA-CdS sia il carattere scientifico e culturale del CdS che gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono congruenti fra di loro e chiaramente resi espliciti nella descrizione degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS.
- 2) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro (cfr. quadri A4.b2 e A4.c della scheda SUA-CdS).

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

L'evoluzione ordinamentale degli ordini professionali di riferimento porterà nel breve periodo alla necessità di un riassetto del piano di studi.

Analogo provvedimento dovrà essere approntato in relazione alle modifiche che si preannunciano sulle modalità e le competenze necessari per l'accesso ai ruoli di insegnamento nelle ISSI e ISSS. L'incertezza delle modifiche della normativa concorsuale nazionale rende non immediatamente ipotizzabili, seppure ineluttabili. Tuttavia i mutamenti già apportati costituiscono un punto di forza in quanto è già assicurata la completezza della formazione di base assicurata agli studenti per l'accesso all'insegnamento nella classe A50 (ISSS, classe di Scienze).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Progetto formativo del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi del CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Progetto formativo del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web CdS articolo 5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi del CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Didattica erogata e attività a scelta dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web CdS articolo 6
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- 1) L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti con chiarezza e sono coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili delineati in uscita e le conoscenze e le competenze trasversali e disciplinari previste. Il CdS prevede per lo studente uno spazio di formazione autonoma, attraverso 12 CFU attribuiti alle attività a scelta. Parte di questi CFU a scelta sono utilizzabili per approfondire le attività di indagine in campo e laboratorio per lo svolgimento di tesi a carattere sperimentale. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del dipartimento e sottoposte a costante aggiornamento. Il CdS annovera, tra le attività riconosciute alla formazione autonoma dello studente anche le competenze trasversali acquisibili tramite il corso intra-ateneo di "Fondamenti di sostenibilità" coordinato dal DISTABIF cui collaborano i docenti di numerosi dipartimenti dall'area medica, alle scienze di base, all'ingegneria e all'architettura, alle scienze giuridiche ed economiche.
- 2) Il CdL dispone di un'apposita sezione nel sito web del DISTABIF dove sono riportate tutti i documenti relativi a ciascuna coorte di studenti, ovvero il MdS e il RdS per ciascun a.a. con l'indicazione dell'articolazione delle ore/CFU della didattica erogata (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
- 3) Le attività on-line, contenute nella loro quantità secondo le specifiche indicazioni di Ateneo sono comunque vincolate e specifico monitoraggio delle presenze da parte dei docenti titolari dell'insegnamento e completate da prove di valutazione finale.
- 4) Ciascun docente dispone di uno spazio dedicato alla conservazione del materiale didattico sul sito web del DISTABIF e dispone di auna virtuale su piattaforma Teams nella quale può mettere a disposizione materiale didattico proveniente dalle lezioni frontali, prove intercorso, relazioni di attività di laboratorio.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

La possibilità concreta, da parte dello studente, di giungere alla costruzione di un percorso formativo personale è strettamente legata alla richiesta di assegnazione dell'argomento della tesi di laurea che, per questo CdS triennale, conserva ancora un carattere sperimentale con applicazioni di laboratorio seppure in ambiti temporali limitati. La possibilità dell'investigazione scientifica sul campo e in laboratorio, tuttavia, rappresenta per il processo di formazione, anche professionale, dello studente un passaggio cruciale per la fidelizzazione al percorso di studi magistrale. Come tale deve essere conservato e valorizzato, assicurando allo studente le migliori possibilità di accesso ai laboratori ed alla strumentazione scientifica di ricerca. Questo giusta aspirazione deve, tuttavia, marciare di pari passo con l'accrescimento di livelli di sicurezza e di responsabilità da parte dei i docenti e di ricercatori preposti a tale compito. Si rende quindi necessaria aumentare l'azione di formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro per gli studenti al fine di consentire il pieno svolgimento delle attività previste dai syllabus, come le esperienze di laboratorio didattico che, spesso si sviluppano già con il primo corso di chimica generale che gli immatricolati affrontano al primo semestre di studio universitario. Il punto di forza è costituito dal contenuto valore del rapporto studenti/docenti che assicura la possibilità di integrare lo studente nelle attività esercitative e laboratoriali sia in fase di formazione generale che durante lo svolgimento della tesi sperimentale che appare fortemente favorita dallo spazio didattico a scelta dello studente appositamente previsto nel RdS.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus degli insegnamenti
- Breve Descrizione: Contenuti, Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Syllabus degli insegnamenti pubblicati sul sito web del CdS
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi del CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 17, allegato 2
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- 1) Le schede di insegnamento (cfr. syllabus), sottoposte a annuale aggiornamento per mantenere la più stretta coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, ne illustrano chiaramente i contenuti e i programmi. I syllabus per gli insegnamenti integrati ne illustrano chiaramente la struttura.
- 2) I syllabus sono inseriti nei tempi opportuni e con la massima visibilità sullo spazio web dedicato al CdS presente sul sito web del DISTABIF.
- 3) I syllabus contengono in modalità chiara se e come sono previste prove di valutazione intermedie con particolare attenzione al loro dimensionamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento. Tempi e modi delle verifiche intermedie e finali sono calendarizzate dal CdS in accordo con la programmazione didattica del DISTABIF. Le modalità di svolgimento della prova finale d'esame, nelle sue eventuali articolazioni in forma scritta e orale, ed il peso di ciascuna sulla valutazione finale sono chiaramente specificate nel syllabus di ciascun insegnamento.
- 4) Le modalità di verifica per ogni singolo insegnamento ed il grado adeguatezza al livello di approfondimento della disciplina trattata sono affidate alla valutazione del singolo docente titolare dell'insegnamento
- 5) Le modalità di verifica, espressamente riportate nel syllabus, sono oggetto di comunicazione attraverso le attività di didattica frontale e la piattaforma Teams. Quest'ultima, nella sua articolazione in classi di studenti in debito d'esame, permette al docente di raggiungere in modo continuo e diretto tutta la platea di studenti di riferimento dell'insegnamento.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Malgrado l'azione di monitoraggio condotta attraverso le attività di verifica in ingresso, l'approccio dello studente immatricolato al primo anno alle discipline di base quali matematica, fisica e chimica non raggiunge i risultati auspicati. Sono pertanto molto bassi i valori di superamento dei CFU indicati dal RdS per il primo anno.

E' da sottolineare che su questo dato pesa l'inerzia degli studenti propensi a proseguire al secondo anno su percorsi che, ad esempio, non prevedano materie come matematica o fisica.

Ai fini di un'azione correttiva sarà opportuno sottolineare le relazioni sinergiche tra i programmi degli insegnamenti di base e quelli caratterizzanti al fine di motivare maggiormente gli studenti. Analogamente sarà opportuno incrementare le esercitazioni in campo soprattutto se sviluppate in forma multi e interdisciplinare. Il punto di forza è costituito dal contenuto numero di studenti presenti al primo anno che permette ai docenti impegnati nell'opera di tutoraggio attivo di seguire e motivare gli studenti effettivamente interessati a questo CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA -RD aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: pianificazione e organizzazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro tutor
Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: pianificazione e organizzazione della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 11
Upload / Link del documento:
- Titolo: Manifesto degli studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: aspetti del tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 8
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

- 1) Il CdS grazie anche alla sua articolazione in commissioni di lavoro pianifica costantemente la progettazione e l'erogazione della didattica come è dimostrato dalle modifiche apportate durante il periodo oggetto di questo RRC.
- 2) Il CdS, inoltre procede al monitoraggio delle attività degli studenti, con particolare riferimento agli immatricolati, con l'organizzazione di un'attività di tutoraggio offerto da docenti del CdL agli studenti su specifica richiesta di quest'ultimi.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

L'attivazione del tutorato individuale sugli immatricolati ha permesso di mettere in luce numerose criticità relative alla fase di orientamento nelle scelte degli studenti circa il percorso universitario. Gli studenti possono essere distinti in alcune categorie per modalità di scelta, accesso, etc..

La platea di studenti che si immatricolano al CdS è particolarmente composita. A fianco di studenti che hanno scelto in piena consapevolezza il CdS in Scienze Ambientali, vi sono studenti che accedono al CdS con valutazioni negative o insufficienti per i TOLC di accesso ai corsi a numero programmato nazionale e locale, o fuori tempo massimo per le stesse fasi di valutazione o di immatricolazione (spesso oggetto di variazioni nelle tempistiche e nelle procedure tali da confondere il potenziale studente). Sono studenti in parcheggio temporaneo da altri CdS che trovano nella procedura di accesso libero l'unica possibilità di non far trascorrere un a.a. in attesa di una scelta più ponderata.

Per questi studenti il suggerimento all'iscrizione a questo CdS viene fornito dalla stessa segreteria studenti con il risultato di arrivare a comporre una platea di studenti poco motivata, propensa all'abbandono o alla selezione degli insegnamenti di interesse in vista di possibili obiettivi futuri (Lingua inglese o Fondamenti di biologia, in luogo di Matematica o Fisica). A partire dall'a.a. 2024/2025 il CCdS ha proposto di svolgere l'azione di tutorato in forma attiva. I docenti proporranno le attività di tutoraggio agli studenti, che, in modo del tutto libero e facoltativo, potranno giovare dell'azione di orientamento in itinere del docente tutor. Il punto di forza è rappresentato dallo svolgimento di un'azione di orientamento mirata ad offrire le opportune motivazioni per individuare nuovi sbocchi alle aspirazioni di studio e di lavoro di una platea studentesca non completamente motivata.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1 di n.3	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Connessione con i portatori d'interesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'azione correttiva è stata intrapresa al fine Aumentare la connessione con gli ordini professionali, le associazioni datoriali e le aziende pubbliche e private di maggiore interesse per le ricadute occupazionali dei laureati del CdL SA.
Azioni da intraprendere	In accordo con gli altri CCdS del DISTABIF, è stato proposto di suddividere il Comitato di Indirizzo del DISTABIF in diversi sub-comitati per aree di maggiore specificità didattica. Nel caso di questo CdS si è provvederà alla costituzione di un Comitato di Indirizzo in comune con il CdSM in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75) e CdS in Scienze Agrarie e Forestali (L-25). In questo modo sarà possibile circoscrivere con maggiore definizione e migliorare il rapporto con le organizzazioni professionali, datoriali e le singole aziende pubbliche e private attraverso la loro consultazione periodica.
Indicatore/i di riferimento	Modificazione dei livelli di occupabilità dei laureati (Rapporto AlmaLaurea)
Responsabilità	Presidente del CCdS o suo delegato in Comitato d'Indirizzo
Risorse necessarie	Presidente del CCdS o suo delegato in Comitato d'Indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	Conclusione di un ciclo di studi (5 anni a partire dall'a.a. 2024/2025).

Obiettivo n.2 di n.3	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Miglioramento dell'offerta didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento dell'ampiezza dell'offerta didattica
Azioni da intraprendere	Introduzione di nuove discipline caratterizzanti
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento dei parametri di carriera dello studente
Responsabilità	Docenti coinvolti nei SSD interessati.
Risorse necessarie	Docenti coinvolti nei SSD interessati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Conclusione di un ciclo di studi (5 anni a partire dall'a.a. 2024/2025).

Obiettivo n.3 di n.3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Aumento della interdisciplinarietà
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento della capacità di comprensione delle problematiche ambientali
Azioni da intraprendere	Organizzazione di escursioni in campo multidisciplinari
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento dei parametri di carriera dello studente (iC02)
Responsabilità	Docenti coinvolti nelle attività di esercitazione in campo.
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Conclusione di un ciclo di studi (5 anni a partire dall'a.a. 2024/2025).

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel periodo successivo al precedente RRC i docenti del CdS sono stati coinvolti in numerose attività di orientamento in ingresso che hanno interessato gli studenti di numerosi ISSS delle province di Caserta, Napoli e Salerno, bacini tradizionali di utenza dell'UCLV.

In particolare, attraverso la convenzione con UCLV, gli ISSS interessati all'orientamento nel settore delle scienze della natura e dell'ambiente hanno potuto aderire al PLS 2019/2020 e, successivamente al PLS 2021/2023. Le attività hanno previsto la formazione di classi di studenti e degli stessi insegnanti. Le attività si sono svolte a distanza durante il lockdown e in presenza presso gli ISSS o i laboratori del DISTABIF quando possibile. L'azione di formazione, svolta in coordinamento con il DISTABIF per lo svolgimento delle attività didattiche intra-moenia, ha previsto la divulgazione di molteplici aspetti della ricerca nel campo delle scienze ambientali in relazione alle criticità del territorio regionale e delle problematiche più generali legate all'impatto, in termini generali delle attività antropiche sull'ambiente. Nel 2023 l'attività è proseguita nell'ambito del PNRR con l'iniziativa denominata "15 ore di orientamento". Sulla base dell'individuazione in ogni ISSS di gruppi omogenei per scelta universitaria il DISTABIF ha previsto l'intervento di un esperto formatore, appositamente selezionato dal DISTABIF per aree disciplinari, che ha introdotto lo studio delle materie scientifiche in ambito universitario e guidato gli studenti nelle esperienze presso i laboratori scolastici e universitari.

Inoltre sulla base di specifiche richieste avanzate dai singoli ISSS convenzionati con UCLV nel corso del periodo 2019-2023 i docenti del CdS sono stati impegnati nelle attività di coordinamento e docenza di PCTO dedicati a specifici aspetti delle ricadute pratiche della ricerca nel campo delle scienze della natura e dell'ambiente.

Il progressivo aumento delle attività di orientamento non ha però dato i risultati sperati, a fronte dell'impegno di molti docenti anche su diversi ISSS le risposte in termini di immatricolazioni sono apparse deludenti.

Azione Correttiva n.1	Ampliare il bacino di utenza degli ISSS alle province limitrofe di Latina, Frosinone e Benevento con agevole connessione logistica con Caserta (collegamenti ferroviari)
Azioni intraprese	Identificazione degli ISSS di possibile provenienza degli immatricolati per il CdS e avvio di azioni mirate di orientamento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva, già delineata negli aspetti generali, si svilupperà per il quinquennio 2024-2028

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

A partire dal 2019/2020 sono disponibili per ciascun insegnamento i syllabus contenenti le seguenti informazioni: Lingua di insegnamento, Contenuti, Testi di riferimento, Obiettivi formativi, Prerequisiti (propedeuticità), Metodologie didattiche, Metodi di valutazione, Altre informazioni, Programma del corso. Tutti i contenuti sono replicati in lingua inglese

I syllabus forniscono allo studente di tutte informazioni necessarie per poter affrontare lo studio e, di conseguenza acquisire i CFU relativi ai diversi corsi di insegnamento.

I requisiti di accesso al CdS, chiaramente indicati nel RdS e nel MdS (cfr. quadri A3.a, A3.b, B1), sono verificati attraverso un test costituito da quesiti a risposta multipla di matematica di base e logica. Tale test ha posto in evidenza una particolare carenza nella preparazione di matematica degli immatricolati. Gli studenti che non soddisfano i requisiti di votazione minima a tale test, in caso di iscrizione, sono invitati a seguire un corso di in Matematica di base nel primo semestre. In caso di mancato superamento del colloquio successivo sono tenuti a sostenere, prima di tutti gli altri esami, l'esame di Matematica. (cfr quadro A3)

Il percorso formativo del CdS in Scienze ambientali è riportato con largo dettaglio nel RdS e nel MdS (cfr SUA-CdS, B1) approvato ogni anno dal CCdS e pubblicato sullo spazio web dedicato al CdS del DISTABIF e facilmente raggiungibile dal sito dell'ateneo dell'UCLV.

Il Calendario delle lezioni (cfr. quadro B2.a) e il Calendario degli esami per l'intero a.a. (cfr. quadro B2.b) sono preparati con largo anticipo e pubblicizzati sul sito del DISTABIF nella sezione dedicata a ciascun CdS con la possibilità di accedere dal calendario delle lezioni ai syllabus degli insegnamenti e alla pagina web del docente titolare dell'insegnamento che a sua volta contiene le seguenti informazioni:

Qualifica, Settore scientifico disciplinare, Dipartimento di afferenza, Telefono, e-mail, Pubblicazioni (link), Curriculum in Italiano e in inglese (link); Didattica dell'a.a. corrente e dei due precedenti, Offerta Formativa degli Anni Precedenti, Materiale didattico (link ad una pagina web dedicata in ambito <https://uninadue.sharepoint.com/> con largo spazio di archiviazione), Orario di ricevimento

L'azione di orientamento in ingresso (Cfr quadro B5) coordinata da un'apposita commissione di docenti del CdS è svolta su diversi piani e con diverse iniziative.

Il CCdS partecipa alle giornate di orientamento in ingresso di ateneo che i svolgono tutti gli anni ed alle analoghe manifestazioni collegiali degli atenei della regione Campania.

Il CCdS è attento alla inclusione degli studenti con disabilità nelle diverse attività didattiche, teoriche ed esercitative, nonché di valutazione in concorso con gli uffici centrali della UCLV deputati a questa specifica funzione.

Il CCdS ha predisposto un certo numero di docenti tutor tra i titolari dell'insegnamento per l'accompagnamento interno al CdS per facilitare e indirizzare la progressione della carriera dello studente

Il CCdS organizza le attività di tirocinio curriculare pre e post laurea attraverso la promozione presso le realtà datoriali e professionali presenti sul territorio anche attraverso le iniziative di una commissione di docenti del CCdS appositamente costituita.

Il CCdS promuove la partecipazione degli studenti alle attività di formazione all'estero attraverso la stipula di apposite convenzioni con altri atenei nell'ambito degli scambi Erasmus tirocinio curriculare pre e post laurea attraverso la promozione presso le realtà datoriali e professionali presenti sul territorio anche attraverso le iniziative di una commissione di docenti del CCdS appositamente costituita.

Il CCdS partecipa alle giornate di orientamento in uscita di ateneo (job placement) che i svolgono tutti gli anni ed alle analoghe manifestazioni collegiali degli atenei di ambito regionale.

IL CCdS ha sollecitato gli studenti interessati alla carriera di insegnante alla partecipazione ai percorsi di formazione iniziale e tirocinio (FIT) attraverso l'erogazione di un insegnamento specifico nell'ambito delle discipline scientifiche. Queste attività sono al momento interrotte aa seguito della manifesta volontà del Ministero competente di avviare una rimodulazione delle procedure di abilitazione all'insegnamento.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento
Breve Descrizione: attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina del sito web del DISTABIF "Orientamento e placement"
Upload / Link del documento: <https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/orientamento>

Autovalutazione

1. Le attività di orientamento in ingresso sono rappresentate da un test di autovalutazione proposto durante la procedura di scelta del percorso universitario a questo segue un test di verifica delle conoscenze di base che è autoprodotta e valutata dal corpo docente di questo CdS. Le attività in itinere sono svolte al fine aumentare la consapevolezza del corpo delle discipline affrontate nello specifico CdS. Le attività di orientamento in uscita sono indirizzate alla piena valorizzazione delle competenze e delle capacità professionale da investire nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione alle iniziative di placement di ateneo.
2. Per favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti le attività di orientamento in ingresso sono state calibrate dal corpo docente sulla figura dello stesso immatricolato attraverso il test di verifica. Inoltre, a tale scopo, sono previsti annualmente una serie di incontri degli studenti con il presidente del CCdS e i rappresentanti degli studenti. A partire dall'a.a. 2022/2023, per l'orientamento in itinere sono stati svolti sui diversi anni seminari di presentazione delle discipline di maggiore caratterizzazione del CdS come: Geologia, Ecologia, Geobotanica, Pedologia, Chimica e Biologia avanzata, Ingegneria e Giurisprudenza in campo ambientale. Le attività hanno avuto la funzione di far comprendere agli studenti, soprattutto agli immatricolati, il complesso delle discipline presenti nel CdS, la progressione didattica delle discipline e la loro coerenza con il profilo culturale e professionale del laureato al fine di favorirne la collocazione al lavoro. Tali attività hanno riguardato anche l'informazione per i bandi di studio all'estero (Erasmus) finalizzate ad accrescere il bagaglio di conoscenze e di esperienze dello studente nel contesto dell'Unione Europea.
3. I risultati del monitoraggio delle carriere, con particolare riferimento alla conoscenza degli aspetti del mondo delle libere professioni che rientrano nelle competenze della figura del laureato, hanno consentito di calibrare in maniera puntuale gli obiettivi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere.
4. Grazie all'indirizzo fornito dalle azioni di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, le attività di orientamento in uscita sono state indirizzate verso la conoscenza dei principali sbocchi lavorativi per le competenze del laureato in Scienze ambientali con particolare riguardo delle modalità di accesso al mondo delle professioni. Un orientamento specifico è stato dedicato all'accesso ai ruoli dell'insegnamento (Classi A28 e A50), principale attività lavorativa svolta dai successivi laureati magistrali, per segnalare i numerosi cambiamenti delle modalità concorsuali che si sono succedute in questi anni.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

E' opportuno prevedere incontri con gli ordini professionali (Biologi e Architetti, sezione B) ed con gli albi professionali (Agrotecnici e periti agrari laureati) al fine di definire materie d'esame che permettano di valorizzare le competenze specifiche del laureato in Scienze ambientali. Uno dei punti di forza è costituita dalla possibilità di accedere a più ordini e albi professionali.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Conoscenze in ingresso e modalità di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3a e A3b
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Ammissione al Corso di Laurea in Scienze ambientali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 8
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Requisiti di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 2
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CdS in Scienze ambientali richiede per l'accesso delle nozioni di base di matematica, fisica, chimica e biologia previste nei programmi ministeriali per il titolo rilasciato da una SSS (art. 8, RdS). Il tutto è chiaramente reso esplicito nel syllabus del CdS presente sulla pagina del dipartimento ad esso dedicata.
2. Per lo studente in ingresso è disponibile sul sito di UCLV un test di orientamento che diviene poi obbligatorio in caso di accesso alla procedura di immatricolazione. I risultati del test sono a disposizione dello studente per un'autovalutazione riservata (art.8, RdS). Come ampiamente pubblicizzato sullo spazio web dedicato al CdS il possesso delle conoscenze sopra richiamate è verificato attraverso un test a risposta multipla su argomenti di matematica di base e logica somministrato, di norma, in presenza. Il test viene svolto in tre sessioni successive tra settembre e dicembre in modo da intercettare tutti gli studenti immatricolati. I risultati del test sono resi pubblici allo studente mediante avviso sul sito web del CdS (art.8, RdS).
3. Per le eventuali carenze messe in evidenza è previsto la somministrazione di un corso di matematica di sostegno il cui superamento è obbligatorio ai fini della carriera dello studente. Sulla base del numero di matricola, ad ogni studente in ingresso è assegnato un docente tutor che ha il compito di favorirne l'integrazione nella comunità di studio.
4. Una valutazione negativa comporta l'attribuzione di un OFA e l'invito alla frequenza di un corso di Matematica di sostegno in itinere con test finale in aula a fine semestre (art.8, RdS). Il CdS in Scienze ambientali è ad accesso libero, il test è obbligatorio ma non è ostativo all'iscrizione. Tuttavia il mancato superamento del test del corso di sostegno di Matematica o, in alternativa, dello stesso esame di Matematica per lo studente in corso nella valutazione negativa preclude la possibilità di sostenere gli esami di profitto del secondo anno. *L'adempimento degli obblighi è monitorato dal CdS che periodicamente avvisa gli studenti in debito del richiamo regolamentare (art.8, RdS).*

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

L'accesso libero al CdS in Scienze ambientali determina un'elevata variabilità nel numero e, spesso, un forte ritardo nell'iscrizione degli studenti al primo anno di corso. E' una conseguenza dei respingimenti dalle graduatorie dei CCddSS a numero programmato locale (Biologia, Biotecnologie, Farmacia) o nazionale (Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Professioni sanitarie) e dei successivi scorrimenti. La notevole variabilità di anno in anno delle procedure scelte come modalità d'ingresso non permette di svolgere una attività ordinata di valutazione degli studenti immatricolandi. Il test di verifica proposto in più sessioni per intercettare progressivamente tutti gli studenti in ingresso, di norma fino a dicembre inoltrato, non è uno strumento sufficiente. Purtroppo la volubilità della coorte del I anno non permette l'adozione di strumenti maggiormente adeguati. L'orientamento in ingresso e in itinere mirato alle specifiche esigenze degli studenti rappresenta senza dubbio un punto di forza in quanto strumento efficace per governare il fenomeno.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato in itinere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Attività didattiche opzionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 13, allegato 1
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Prova finale e conseguimento del titolo di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 19, allegati 2 e 5
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 22, allegato 6
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Lo studente del CdS in Scienze Ambientali, come riportato sul RdS e precisato sul MdS, dispone di uno spazio di autonomia didattica per personalizzare il proprio percorso formativo. Questo spazio è imperniato su tre aspetti: a) uno spazio didattico di 12 CFU di scelta autonoma di insegnamenti nell'ambito dell'offerta formativa dei CdS del DISTABIF in prima istanza, ma dell'intero ateneo, in sostanza. Questo spazio viene spesso adoperato, per un massimo di 6 CFU, per arricchire il periodo formativo della tesi sperimentale condotta nei laboratori di ricerca interni o esterni DISTABIF; b) Un tirocinio formativo di 1 CFU, in sedi di propria indicazione, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione tra soggetto ospitante e Ateneo; c) Un periodo di attività di tesi di 4 CFU volto all'approfondimento di aspetti della ricerca, nell'ambito delle Scienze ambientali, di tematiche proprio interesse. Lo studente è messo a conoscenza di questi spazi di autonomia didattica durante gli incontri di orientamento in itinere, in relazione anche all'assegnazione dell'argomento di tesi di laurea.
2. Le specifiche esigenze di ciascuno studente sono oggetto di valutazione da parte del CdS. Per le materie del primo anno è assicurato un tutor di sostegno didattico per l'intera coorte. Sono organizzate attività seminariali che permettono agli studenti particolarmente motivati un approfondimento delle tematiche di loro interesse.
3. Il CdS rivolge Recentemente il CCdS ha dovuto relazionarsi con il responsabile di ateneo per l'immatricolazione di uno studente in restrizione di libertà personale. Per gli studenti stranieri, soprattutto se con status di rifugiato o di richiedente asilo, sono previste delle facilitazioni per l'assistenza alle pratiche di soggiorno, di assicurazione per le attività di laboratorio etc.. La Segreteria Sstudenti ha recentemente acquisito una unità di personale in grado di assistere, nelle procedure di immatricolazione e similari, studenti poco avvezzi all'uso della lingua italiana. Il CCdS ha previsto da tempo la possibilità per gli studenti con limitata possibilità di impegno didattico perché lavoratori o per motivi di carico familiare di prolungare la durata del CdS fino al massimo di tre anni a parità di pagamento dell'importo delle tasse universitarie e senza andare fuori corso (c.d percorsi rallentati). In questo modo lo studente viene posto nelle condizioni di affrontare in modo bilanciato l'impegno di studio e il carico di lavoro o di assistenza familiare.
4. L'Ateneo provvede, su richiesta del singolo studente, a selezionare figure di studenti tutor per l'assistenza per studenti con disabilità gravi che ne limitino le possibilità di apprendimento. Il Polo scientifico di Caserta è attrezzato per accogliere studenti con diversi livelli di disabilità disponendo di un discreto numero di aule accessibili perché collocate a piano stradale o collegate con rampe, montascale e ascensori.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Occorre accrescere la consapevolezza dello studente sull'offerta di autonomia di apprendimento che viene offerta nell'ambito del CdS. Il CCdS si propone di accrescere l'offerta formativa negli insegnamenti a scelta per offrire un più ampio ventaglio di competenze.

Il punto di forza è costituito dall'impegno del CCdS nel promuovere, tra gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento o di disponibilità di tempo da dedicare allo studio per motivi di carattere familiare o lavorativo, l'adozione di percorsi rallentati da 4 fino a sei anni.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA aa.aa. 2019-2022
Breve Descrizione: Attività di internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC 10-iC12
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. In considerazione della scarsa partecipazione ai bandi di mobilità Erasmus promossi dall'Ateneo (cfr. iC10 e iC11) il CCdS si è attivato per promuovere l'informazione presso gli studenti delle opportunità di ampliamento della propria esperienza professionale e di relazione offerta dal soggiorno di studio all'estero. Alla necessaria sospensione delle attività legata all'episodio pandemico non ha fatto tuttavia seguito alcuna iniziativa da parte degli studenti. In questo senso, a partire dall'a.a. 2020/2021 è stata introdotta una modifica nel RdS tesa a valorizzare l'impegno nel soggiorno all'estero da parte degli studenti riconoscendo 1/110 nel computo della votazione in sede di laurea a fronte del conseguimento di 12 CFU presso un'università straniera. L'opportunità offerta dalla decisione del CCdS è stata diffusa agli studenti attraverso i due seminari di preavviso e di accompagnamento al bando per la mobilità Erasmus che annualmente si avvicendano nell'a.a.,

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

La possibilità per gli studenti di questo CdS di effettuare un soggiorno all'estero è, presumibilmente, legata alle limitazioni di ordine economico familiare. La borsa Erasmus non riesce a compensare adeguatamente le spese di viaggio e soggiorno che lo studente dovrebbe sostenere anche in caso di un soggiorno in paesi dell'Unione Europea con tenori di vita di livello o inferiori a quelli dell'Italia come la Spagna o la Grecia. Per una popolazione studentesca che, secondo le informazioni diffuse dall'Ateneo, per il 50% frequenta i corsi solo in forza di una sostanziale riduzione del carico delle tasse o della concessione di borse di studio questa esperienza rimane fuori della propria portata economica.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Pianificazione e monitoraggio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2b e B2c
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 17, allegato 2
Upload / Link del documento:
- Titolo: Regolamento degli Studi aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: Prova finale e conseguimento del titolo di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 19, allegati 2 e 5
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CCdS pubblica annualmente il RdS per la didattica programmata: all'art. 17 sono riportate le modalità di verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU
2. Le modalità di verifica sono adeguate, su giudizio del singolo docente, ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili.
3. Le modalità di verifica sono descritte nei syllabus a cura di ciascun docente e pubblicate nello spazio web dedicato al singolo insegnamento nell'ambito di questo CdS. E' possibile risalire al syllabus anche attraverso l'accesso alla pagina personale del docente dove si ritrovano tutti gli insegnamenti di cui il docente stesso è titolare per lo specifico a.a..
4. I singoli docenti, attraverso l'accesso alla piattaforma ESSE3 possono monitorare la platea degli studenti per coorte e conoscere i dati numerici dell'andamento del proprio insegnamento. Il presidente di CdS effettua il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e comunica al CdS le eventuali criticità accertate. Il CdS, di concerto con il titolare dell'insegnamento, programma gli interventi migliorativi.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Progressiva disaffezione alla frequenza delle lezioni in aula legata, in parte, ad una popolazione studentesca quasi esclusivamente pendolare. La mancanza di spazi per lo studio individuale e un approccio didattico unicamente frontale possono disincentivare lo studente alla frequenza del Polo Scientifico di Caserta.

Un punto di forza è nel ridotto numero degli studenti che facilita il rapporto docente-studente e favorisce lo sviluppo della relazione didattica e la verifica degli stati di apprendimento.

Aumentare la consapevolezza del corpo docente della necessità di assicurare una didattica più inclusiva e di maggiore interesse formativo e professionale attraverso attività di sperimentazione sul campo degli aspetti teorici delle diverse discipline.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 di 2	D.CDS.2/n.1/RC-2024: orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le capacità professionali del laureato in Scienze Ambientali e le possibilità occupazionali sono ancora poco chiare agli studenti degli ISSS.
Azioni da intraprendere	Aumentare le attività specifiche di orientamento. Aumentare la visibilità del CdS attraverso la partecipazione del corpo docente a eventi del settore e manifestazioni divulgative
Indicatore/i di riferimento	Aumento degli studenti orientati Numero degli studenti immatricolati Numero degli abbandoni
Responsabilità	Commissione orientamento
Risorse necessarie	Docenti interni ed esperti indicati dal Comitato d'Indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	Nell'arco del quinquennio 2024-2028

Obiettivo n. 2 di 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: orientamento in itinere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio delle attività di orientamento in itinere
Azioni da intraprendere	Somministrazione di questionari sull'efficacia e gradimento delle azioni intraprese
Indicatore/i di riferimento	Informazioni raccolte attraverso i questionari
Responsabilità	Commissione orientamento
Risorse necessarie	Docenti interni ed esperti indicati dal Comitato d'Indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	Nell'arco del quinquennio 2024-2028

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

La gestione delle risorse del CdS è documentata dagli indicatori ANVUR relativi al periodo successivo al primo RCC. Da questi si evince come sia giunti ad una ottimizzazione della presenza di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per il CdS

Anche il rapporto tra studenti regolari e docenti resta fondamentalmente costante nel periodo in esame. Le competenze scientifiche e le attività di ricerca dei docenti, che partecipano alle attività formative del CdS sono esaurientemente descritte nel sito web di Dipartimento e nei suoi collegamenti e sono, in modo molto efficiente, utilizzate per la formazione degli studenti attraverso lo svolgimento delle tesi di laurea sperimentali.

Il personale tecnico-scientifico collabora attivamente ai processi formativi per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il RdS del CdS include numerose attività sia di laboratorio che di escursione che sono regolarmente svolte sotto la guida del docente e con l'ausilio di una unità di personale tecnico-scientifico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Per quest'ultimo aspetto gli studenti sono tenuti a frequentare un apposito corso, predisposto dall'Ateneo, nel quale docenti qualificati e medico competenti illustrano il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, ulteriori misure di sicurezza sono illustrate specificamente dai docenti prima di ogni esercitazione di laboratorio e nel caso di specifiche attività legate alle tesi sperimentali. In seguito alla pandemia e le conseguenti limitazioni questo percorso virtuoso è stato interrotto.

Occorre rilevare che il personale tecnico è per numero e mansioni sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche, tale questione si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo.

Sebbene sia sempre stata al centro delle segnalazioni avanzate negli anni dal DISTABIF all'Ateneo non è stato possibile, nel corso del periodo in esame, affrontare in modo risolutivo il problema della scarsità di aule per la didattica frontale e di spazi attrezzati per lo studio individuale.

Azione Correttiva n.1	Completare le condizioni di piena informazione del personale docente e tecnico e degli stessi studenti sul rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro
Azioni intraprese	Completamento delle attività di istruzione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Prosieguo e completamento delle attività di formazione on-line per tutti gli studenti a partire dagli studenti in attività di tesi sperimentale presso i laboratori del DISTABIF

Azione Correttiva n.2	Verifica del ripristino delle condizioni di pieno comfort delle attività di didattica frontale e di studio individuale
Azioni intraprese	Vaglio delle valutazioni semestrali degli studenti circa l'adeguatezza dei nuovi spazi per la didattica collettiva e individuale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Sviluppo nell'arco del prossimo triennio 2025-2027

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

Dai dati degli indicatori ANVUR relativi al periodo successivo al primo RCC si evince che la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS, descritta dall'indicatore iC08 della Scheda di monitoraggio annuale si è riallineata al valore di 100%, in linea con la media degli altri CdS della stessa classe della stessa area geografica e dell'intero territorio nazionale.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti, come testimoniato dagli indicatori iC05, iC27 e iC28, è fondamentalmente costante nel periodo in esame, gli indicatori iC27 e iC28 sono superiori alle medie nazionali e dell'area geografica, mentre iC05 è simile.

Le competenze scientifiche e le attività di ricerca dei docenti, che partecipano alle attività formative del CdS (quadro B3 della SUA-CdS), sono esaurientemente descritte nel sito web di Dipartimento e nei suoi collegamenti e sono, in modo molto efficiente, utilizzate per la formazione degli studenti attraverso lo svolgimento delle tesi di laurea sperimentali. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il personale tecnico-scientifico collabora attivamente ai processi formativi per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il RdS del CdS include numerose attività sia di laboratorio che di escursione che sono regolarmente svolte sotto la guida del docente e con l'ausilio di una unità di personale tecnico-scientifico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

Per quest'ultimo aspetto gli studenti sono tenuti a frequentare un apposito corso, predisposto dall'Ateneo, nel quale docenti qualificati e medico competenti illustrano il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, ulteriori misure di sicurezza sono illustrate specificamente dai docenti prima di ogni esercitazione di laboratorio e nel caso di specifiche attività legate alle tesi sperimentali. In seguito alla pandemia e le conseguenti limitazioni questo percorso virtuoso è stato interrotto.

Occorre rilevare che il personale tecnico è per numero e mansioni sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche, tale questione si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo.

Sebbene sia sempre stata al centro delle segnalazioni avanzate negli anni dal DISTABIF all'Ateneo non è stato possibile, nel corso del periodo in esame, affrontare in modo risolutivo il problema della scarsità di aule per la didattica frontale e di spazi attrezzati per lo studio individuale.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-RD aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: offerta didattica erogata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3
Upload / Link del documento:
- Titolo: SUA-CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: docenti titolari di insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3
Upload / Link del documento:
- Titolo: SMA-CdS aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: schede di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC05, iC08, iC19
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il numero dei docenti è stato adeguato a sostenere le esigenze del CdS (cfr. iC08) con una percentuale che nel 2022 ha raggiunto il 100% partendo da valori degli anni precedenti mai inferiori a 89% e quindi adeguandosi e superando il valore di riferimento dell'area meridionale e nazionale fermo al 97% al 2022. Si consideri che il carattere multidisciplinare del solo CdS in esame è rappresentato da n. 28 docenti appartenenti a 20 SSD differenti per n 8 macrosettori disciplinari diversi (01, 02, 03, 04, 05, 07, 09 e 12). Le ore di docenza erogata (cfr. iC19, C19BIS, iC19TER) è, seppure in diminuzione, sempre al di sopra del valore di riferimento dell'area meridionale e nazionale.
2. Sulla base dei contenuti culturali e scientifici, e tenuto conto dell'organizzazione didattica, il CdS identifica un certo numero di tutor qualificati, generalmente dottorandi di ricerca, che affiancano gli studenti nelle esperienze esercitative e laboratoriali professionalizzanti.
3. Le quote dei docenti sono adeguate ai valori di riferimento.
4. Il CdS in Scienze Ambientali presso UCLV è stato istituito ex-novo nell'a.a. 1993/1994. I docenti titolari di insegnamento presso il CdS hanno maturato, durante gli anni del nuovo impegno didattico, specifiche linee di ricerca in accordo con gli obiettivi di formazione e professionali degli studenti. Questo CdS, al suo esordio, rispondeva alla nuova domanda specifica di una figura professionale adatta ad analizzare e comprendere la complessa interazione tra uomo ed ambiente e governare la complessa materia della salvaguardia del territorio dall'impatto delle attività antropiche. Il CdD provvede al monitoraggio annuale dei prodotti della ricerca dei singoli settori disciplinari al fine di garantire un armonico sviluppo delle competenze scientifiche intervenendo, in concorso con l'ateneo, nel promuovere l'attività e il rafforzamento dei settori più deboli in termini di unità di personale e di fondi per la ricerca.
5. Il CdD svolge un'intensa attività seminariale interna rivolta a tutti i docenti e ricercatori afferenti. Il CdC, in concorso con l'Ateneo svolge anche funzioni specifiche sul rafforzamento della qualità della didattica (corso di docimologia obbligatorio per nuovi assunti in ruolo), e sulla sicurezza nelle attività di ricerca (corso di formazione e aggiornamento sulle funzioni di preposto alla sicurezza per i responsabili dei laboratori didattici e di ricerca)

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità. Punto di forza è la presenza di tutor assicurata sui corsi del primo anno come affiancamento allo svolgimento delle attività esercitative e laboratoriali.

Nelle fasi successive la presenza di un cospicuo numero di dottorandi di ricerca, impegnati nel proprio percorso formativo, permette di affiancare lo studente nelle attività di didattica più avanzata e di ricerca associata alla tesi sperimentale.

La scelta di una attività di tesi sperimentale, che non vada ad incidere temporalmente sulla carriera dello studente, può essere ampliata anche grazie alla scelta di percorsi formativi personalizzati resi possibili nel RdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4
Upload / Link del documento:
- Titolo: PIAO – obiettivi individuali e di struttura
Breve Descrizione: obiettivi individuali e di struttura
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi anno 2023 DISTABIF
Upload / Link del documento:
- Titolo: Rilevazione opinioni degli studenti a.a. 2022/2023
Breve Descrizione: monitoraggio delle opinioni degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. I servizi di supporto presso la Direzione didattica sono espletati da una o due unità di personale anche a fronte del costante aumento del carico di lavoro proveniente dalle accresciute esigenze di rendicontazione. Il personale della Direzione didattica deve infatti provvedere a fornire supporto ai Presidenti di CCdS, gestisce le attività connesse all'attribuzione dei carichi didattici e di tutorato, all'attivazione dei tirocini curricolari ed extra-curricolari, alle funzioni di indirizzo degli studenti per la risoluzione di alcune problematiche legate alla carriera di studi. In queste condizioni il personale dedicato svolge le proprie funzioni con grande diligenza e competenza ed al limite massimo delle possibilità di carico di lavoro. Le attività della segreteria studenti del Polo sono particolarmente rallentate dall'affluenza di studenti extra-europei per i corsi magistrali erogati in lingua inglese e i corsi di Dottorato di ricerca che, pur in presenza di una struttura di ateneo a loro dedicata, trovano come primo approccio personale non sempre qualificato per poter svolgere le attività richieste. A questo si aggiunge la grande mole di lavoro occorrente per gestire la fase di immatricolazione per i continui aggiornamenti e scorrimenti delle graduatorie che spesso impegnano totalmente il personale di segreteria per i primi quattro mesi dell'a.a..
2. Il CCdS non riceve comunicazione su una attività di monitoraggio interne da parte dell'Ateneo sulla qualità dei servizi offerti dal personale della stessa amministrazione distaccato presso questo Polo. Al momento l'attività di verifica può essere solo desunta dal rilevamento delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, e dei docenti. Questo rilevamento è svolto mediante questionari anonimi disponibili on-line ed elaborati dal sistema informatico-statistico SIS-VALIDAT.
3. Le attività del personale amministrativo sono stabilite annualmente da un mansionario approvato dal CdD.
4. Il personale partecipa, in ogni caso, alle attività di formazione e aggiornamento promossi dall'ateneo che, tuttavia, raramente prevedono corsi specifici per il personale amministrativo di forza alla Direzione didattica.
5. Le valutazioni degli studenti riguardanti i servizi, elaborati dal sistema informatico-statistico SIS-VALIDAT, sono sufficienti, I servizi della biblioteca del Polo Scientifico di Caserta, sono agevolmente usufruibili da docenti e studenti. Le disponibilità delle risorse elettroniche e le possibilità di accrescimento del patrimonio librario sono sempre tempestivamente comunicate.
6. Le valutazioni degli studenti riguardanti le condizioni e le disponibilità delle strutture, elaborati dal sistema informatico-statistico SIS-VALIDAT, sebbene nella sufficienza, evidenziano comunque un'inadeguatezza, confermata dai rappresentanti degli studenti, di spazi convenientemente isolati e attrezzati per studio individuale. Giudizi ampiamente condivisi dal corpo docente.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Le criticità strutturali riguardano soprattutto gli spazi per lo studio individuale e la recettività degli sportelli della Segreteria studenti. Sebbene si sia in presenza di un'utenza ridotta, si rende necessaria un'azione concertata dei Dipartimenti del Polo Scientifico di Caserta per giungere ad una maggiore disponibilità di spazi per gli studenti attrezzati in modo adeguato allo svolgimento dello studio individuale.

Allo stesso modo si ritiene necessario potenziare e specializzare il personale amministrativo di Segreteria studenti per rendere più agevole lo svolgimento dei necessari passaggi amministrativi della carriera degli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1 di n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: servizi e strutture
Problema da risolvere	Maggiore disponibilità degli spazi per lo studio individuale degli studenti
Area di miglioramento	Incremento delle unità di personale tecnico-amministrativo
Azioni da intraprendere	Evidenziare le carenze emerse alla Direzione del DISTABIF
Indicatore/i di riferimento	Schede di monitoraggio SIS VALIDAT (D11-D16)
Responsabilità	Presidente CCdS e Direttore DISTABIF
Risorse necessarie	Interne all'ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	La considerazione sui riflessi negativi della carenza di personale e servizi sarà oggetto delle prossime deliberazioni del CCdS ed interlocuzioni con la Direzione del DISTABIF

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Il CCS svolge in modo periodico le proprie attività collegiali dedicate ad un continuo monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste. In particolare, attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCdS, dove è sempre previsto un punto all'OdG dedicato alle difficoltà incontrate dagli studenti e dai docenti. Contemporaneamente, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità si occupa di ottimizzare e razionalizzare gli orari delle lezioni, la distribuzione degli orari delle attività di supporto, attraverso proposte puntuali che sono discusse periodicamente nel CCdS.

Tale attività è svolta in armonia con gli altri CdS del Dipartimento grazie al coordinamento operato dalla Commissione Didattica del DISTABI.F. Gli esiti delle rilevazioni degli studenti sono discussi appena resi disponibili dal sito web SIS-VALDIDAT (quadro B6 della SUA-CdS) e ogni qualvolta possano costituire un punto di partenza per migliorare le attività didattiche. Tutte queste informazioni sono poi utilizzate per apportare opportuni miglioramenti nel momento in cui il CCdS deve approntare ed approvare la Scheda Unica di Accreditamento annuale.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è stato ottenuto attraverso la costituzione di un Comitato d'Indirizzo collegiale per l'intero dipartimento con il concorso degli ordini e degli albi professionali e delle associazioni datoriali e sindacali di interesse

Il CCdS è teso a garantire, attraverso l'aggiornamento dell'articolazione della didattica, che agli studenti ricevano una preparazione aggiornata ed avanzata anche in considerazione del possibile proseguimento degli studi nel corso di laurea magistrale.

Ogni anno sono valutati e inseriti nella scheda SUA-CdS, i dati di ingresso, percorso e uscita, gli esiti occupazionali (sulla base della banca dati di Almalaurea), ed, eventualmente, le opinioni di enti che ospitano gli studenti per i tirocini (quadri C1, C2 e C3 della SUA-CdS).

Azione Correttiva n.1	Incrementare la capacità di analisi critica del corpo docente nei riguardi del quadro comparativo ottenibile tramite dal sito web SIS-VALDIDAT
Azioni intraprese	Esame delle maggiori criticità emerse dal quadro di valutazione collegiale ed individuale offerto da sito web SIS-VALDIDAT e applicazione di intervento di miglioramento della qualità della didattica
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione, già delineata, si svolgerà nel periodo 2024-2028

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

Il CCS svolge in modo periodico le proprie attività collegiali dedicate ad un continuo monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste. In particolare, attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCdS, dove è sempre previsto un punto all'OdG dedicato alle difficoltà incontrate dagli studenti e dai docenti. Contemporaneamente, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità si occupa di ottimizzare e razionalizzare gli orari delle lezioni, la distribuzione degli orari delle attività di supporto, attraverso proposte puntuali che sono discusse periodicamente nel CCdS.

Tale attività è svolta in armonia con gli altri CdS del Dipartimento grazie al coordinamento operato dalla Commissione Didattica del DiSTABIF. Gli esiti delle rilevazioni degli studenti sono discussi appena resi disponibili dal sito web SIS-VALDIDAT (quadro B6 della SUA-CdS) e ogni qualvolta possano costituire un punto di partenza per migliorare le attività didattiche. Tutte queste informazioni sono poi utilizzate per apportare opportuni miglioramenti nel momento in cui il CCdS deve approntare ed approvare la Scheda Unica di Accreditamento annuale.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è stato ottenuto attraverso la costituzione di un Comitato d'Indirizzo collegiale per l'intero dipartimento con il concorso degli ordini e degli albi professionali e delle associazioni datoriali e sindacali di interesse

Il CCdS è teso a garantire, attraverso l'aggiornamento dell'articolazione della didattica, che agli studenti ricevano una preparazione aggiornata ed avanzata anche in considerazione del possibile proseguimento degli studi nel corso di laurea magistrale.

Ogni anno sono valutati e inseriti nella scheda SUA-CdS, i dati di ingresso, percorso e uscita, gli esiti occupazionali (sulla base della banca dati di Almalaurea), ed, eventualmente, le opinioni di enti che ospitano gli studenti per i tirocini (quadri C1, C2 e C3 della SUA-CdS).

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS aa.aa.2019-2023
Breve Descrizione: esiti dei lavori della CPDC
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verbali Comitato d'Indirizzo aa.aa.2019-2023
Breve Descrizione: esiti dei lavori del Comitato d'Indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CCdS attraverso la consultazione con il comitato di indirizzo raccoglie le diverse esigenze di aggiornamento del profilo formativo e ne fa oggetto di discussione all'interno del CCdS.
2. Tutta la comunità del CdS, incluso il personale tecnico-amministrativo di dipartimento e di ateneo ha modo di interloquire direttamente con il Presidente del CCdS che si fa carico di trasmettere le istanze al CCdS o alla CPDS in relazione alla loro specificità.
3. Il CCdS riceve periodicamente relazione da parte del proprio delegato presso la CPDS sulla quale convergono i reclami e le proposte degli studenti.
4. I reclami, opportunamente vagliati dalla CPDS, sono trasmessi al CCdS e da quest'ultimo organo assembleare discussi alla presenza dei rappresentanti degli studenti per giungere alla formulazione delle possibili soluzioni adatte a risolvere le criticità emerse.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Il CCdS è impegnato costantemente nella gestione della qualità delle attività didattiche. Il percorso formativo è aggiornato nei contenuti degli insegnamenti, nell'ambito del RdD, al fine di aumentarne la congruenza con la specificità professionale del laureato.

Punto di forza è l'attivazione da parte dell'ateneo dell'App Vanvitelli mobile che permette una maggiore e diretta possibilità di comunicazione con gli altri docenti e gli studenti. Questo nuovo strumento si affianca alla piattaforma Microsoft Teams attivata durante il periodo pandemico tuttora in uso per specifiche funzioni di comunicazione ed organizzative.

Una maggiore stabilità nella rappresentanza studentesca negli organismi di gestione della qualità sarebbe auspicabile.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali CCdS, aa.aa. 2019-2023
Breve Descrizione: esiti delle relazioni del delegato CPDS e RAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): testo verbali CCdS
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CCdS attraverso una serie di riunioni svolte nel corso dell'a.a. procede alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica, al coordinamento didattico degli insegnamenti, alla redazione degli orari e del calendario degli esami in accordo con le esigenze degli altri CdS del DISTABIF.
2. Il CCdS provvede, attraverso la redazione e la discussione annuale delle schede di monitoraggio annuale (SMA) a definire e attuare le azioni di miglioramento e le proposte avanzate, nonché a monitorare le fasi successive per valutarne l'efficacia. Il CCdS nel corso dell'a.a. 2023/2024 è giunto all'approvazione di un aggiornamento alla precedente modifica della didattica introdotta nel 2018/2019. Poiché si tratta di aggiornamenti introdotti sugli insegnamenti del II e III anno gli effetti potranno essere valutati a valle dell'a.a. 2025/2026. L'aggiornamento è stato motivato dall'intenzione di accrescere la preparazione degli studenti coerentemente ai progressi della ricerca e in relazioni alle competenze richieste per l'accesso ai cicli di studio successivi.
3. Il monitoraggio del percorso di studio e gli esiti occupazionali successivi al conseguimento del titolo sono attuati attraverso l'acquisizione dei rapporti di AlmaLaurea e la loro discussione del CCdS.
4. Per questo CdS la principale collocazione dei laureati è rappresentata dalla prosecuzione nel successivo ciclo di studi che si concretizza nell'accesso al CdSM in STAT, prevalentemente, e nei CdLM dello stesso ateneo o di altri atenei della regione. E' in fase di rielaborazione la rete dei contatti per lo svolgimento dei tirocini.
5. Il CCdS partecipa inoltre al CONAMBI, Collegio Nazionale delle Scienze Naturali ed Ambientali, tramite apposito delegato. In questo modo si è in costante contatto con l'insieme delle realtà didattiche nazionali ed è possibile promuovere in forma collettiva le strategie per incrementare e affinare l'offerta formativa nel settore delle scienze ambientali.

Criticità/Punti di forza/Aree di miglioramento

Le commissioni del CCdS dimostrano scarsa autonomia propositiva e gestionale nei confronti delle attività loro demandate.

La presenza di un corpo docente, nel complesso, stabile nel tempo, rappresenta un indubbio punto di forza.

La convocazione di rendicontazione annuale delle commissioni del CCdS può rappresentare uno strumento di pressione per renderne più efficiente il lavoro.

Sono in corso azioni per accrescere la proiezione esterna dei laureandi attraverso la maggiore promozione di attività di tirocinio.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	<i>D.CDS.4/n1/RC-2024: potenziamento dei servizi accessibili mediante App Vanvitelli mobile</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incrementare i servizi di Ateneo, Dipartimento e CdS accessibili tramite l'App Vanvitelli mobile</i>
Azioni da intraprendere	<i>Agevolare gli studenti nella compilazione delle schede di valutazione della qualità della didattica</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>N. schede di monitoraggio rilevate</i>
Responsabilità	<i>UCLV</i>
Risorse necessarie	<i>Interne a UCLV</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dal prossimo a.a.(2024/2025)</i>

Commento agli indicatori

Il Corso di Laurea in Scienze ambientali (L-32) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli è l'unico Corso di Studio (CdS) di questa classe nell'Ateneo. Si tratta di un CdL per il quale non è richiesta programmazione di accesso né a livello nazionale né locale.

Nel periodo 2018-2022 ha operato in un contesto in cui si amplia progressivamente l'offerta a partire dal 2018, dei CdS nell'ambito geografico meridionale (passati da 12 a 14 nel periodo di osservazione) mentre nell'ambito nazionale l'aumento fino a 40 CdS nel 2022 segue un trend progressivo in aumento dai 35-36 CdS degli anni 2018-2019.

Nel periodo 2018-2022, il CdS ha registrato un numero medio quinquennale di iscritti al I anno (iC00a) pari a 71 studenti, di cui mediamente 50 immatricolati puri (iC00b), oramai in linea con quelli medi annuali degli altri CdS nell'area geografica (66-86 iscritti, 45-64 immatricolati puri) e tuttavia ridotti se confrontati con gli altri Atenei italiani (103-126 iscritti, 76-97 immatricolati puri). È da rilevare che il valore dell'indicatore iC00a del 2022 (82) è superiore alla media del quinquennio (71) e costituisce quasi il raddoppio del valore dello stesso indicatore negli anni 2020 e 2021 (50 e 43, rispettivamente)

Si conferma che l'anomalia di un incremento notevole di iscritti rispetto agli anni precedenti nel periodo 2016-2018 (in media 116, come da commento alla SMA 2021) non si è ripetuta nel periodo 2019-2022 (in media 64 immatricolati).

Quell'incremento molto pronunciato era del tutto disomogeneo sia nella stessa area geografica sia nell'intero territorio nazionale. Si ritiene, oramai sempre con maggiore convinzione, che esso sia stato dovuto alla difficoltà di accesso ad altri corsi di laurea a numero programmato, problema che, almeno nel Dipartimento di afferenza del CdS, sembra essere stato risolto con un incremento dei posti disponibili per le immatricolazioni a partire dall'a.a. 2019/2020 (+44 posti il CdS in Biotecnologie, +24 per il CdS in Biologia, +46 per il CdS in Farmacia). Per questi motivi gli effetti dell'incremento di iscritti nel triennio 2016-2018 non si propagano sugli altri indicatori. Nel quinquennio 2018-2022, indicatori quali iC00d (numero medio di iscritti: da 176 del biennio iniziale diminuiscono a 150 nel triennio successivo), iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD: da 116 a 84) e iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD rispetto agli immatricolati puri: da 104 a 64) testimoniano che numerosi immatricolati hanno abbandonato il CdS in esame presumibilmente per transitare su altri CdS dello stesso ateneo ritenuti di loro maggiore interesse. Gli indicatori di laurea (iC00g e iC00h) rispecchiano le conseguenze di questo fenomeno, cui si sommano gli effetti negativi della crisi del Covid 19 sulla prosecuzione regolare delle carriere degli studenti.

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016).

Nell'arco del periodo 2018-2021 la percentuale di studenti regolari, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari, in media, al 16%, un valore che è ancora al di sotto dei valori medi dei contesti di confronto (24-34%). La percentuale di studenti laureati (iC02 e iC02BIS) è estremamente variabile e sembra risentire, negativamente, dei contraccolpi sulle carriere legate alla pausa pandemica e, positivamente, del prolungamento dell'a.a. avvenuto nel 2021. Si accerta una ridotta attrattività del CdS dell'Ateneo (iC03) paragonabile ai CdS della stessa area geografica ma inferiore a quella dell'ambito nazionale. Nel periodo 2018-2022 appare in costante diminuzione il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) (in media 4%). La percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (iC06) è estremamente modesta (< 10%), paragonabile a quella degli altri CdS dell'area meridionale (15% in media) ma comunque inferiore al contesto italiano (26% in media). La totalità dei docenti di riferimento del CdS appartiene ai settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti (iC08), come per gli altri CdS della stessa classe della stessa area geografica e dell'intero territorio nazionale.

- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Dagli indicatori iC10-iC12, esaminati per il periodo 2018-2021, emerge che gli studenti del CdS in Scienze ambientali sono poco o per nulla propensi a studiare all'estero rispetto agli studenti di altri CdS della stessa classe sia della stessa area geografica che dell'intero territorio nazionale.

- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016) I

Il valore medio nel periodo 2018-2021 dell'indicatore iC13 è del 29% in linea con i valori negli altri ambiti. In media solo il 35% degli studenti si iscrive al II anno nel periodo 2018-2021 (iC14) mentre negli ambiti territoriali di paragone tale indicatore oscilla tra 30 del Meridione e 49% dell'intero territorio nazionale. Il 29% in media nel periodo 2018-2022 sono gli studenti che acquisiscono 20 CFU (iC15) e proseguono nel CdS; tuttavia, solo il 10% degli studenti acquisisce 40 CFU in media nel quadriennio (iC16). L'indicatore iC17 (rapporto tra laureati entro il I anno fuori corso/immatricolati), risente degli effetti della pausa pandemica sul rallentamento delle carriere con valori tra 4 e 8 % negli anni 2020-2022. Il CdS raccoglie un ampio giudizio positivo dei laureati sul CdS dell'Ateneo (2/3 circa), come dimostrato dall'indicatore iC18, che presenta valori del tutto simili a quelli registrati nella stessa area geografica e a livello nazionale. La didattica erogata dai docenti a tempo indeterminato (iC19) si mantiene costantemente su livelli elevati (sempre superiori al 80%) a fronte di valori più modesti nei contesti territoriali di riferimento.

- Indicatori relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il valore dell'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), è allineato agli ambiti territoriali di riferimento (68% contro 69 e 74 %). Resta, tuttavia, modesta, nell'arco del quinquennio 2018-2022, la percentuale di studenti che si laurea in corso (4%, iC22), inferiore all'area geografica meridionale (10%) e al contesto nazionale (19%). I valori dell'indicatore iC23 segnalano che circa il 14% in media degli studenti del CdS in Scienze ambientali, nel periodo 2018-2021, si è trasferito nel II anno ad un altro CdS dello stesso Ateneo. Ciò porta a un valore medio inferiore a quelli registrati negli ambiti territoriali di confronto meridionale e nazionale (18 e 16% rispettivamente). Permane un'elevata percentuale di abbandoni durante tutto il percorso del CdS (76% in media nel quinquennio, iC24), diversamente da quanto osservato nella stessa area geografica (62%) e sull'intero territorio nazionale (55%).

- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Nel periodo 2018-2022, in media, il 93% dei laureandi si è detto complessivamente soddisfatto del CdS (iC25), in linea con quanto osservato negli ambiti territoriali di riferimento.

- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La progressiva diminuzione della popolazione studentesca del CdS, dopo l'anomalo incremento registrato nel 2016-2017, ha portato ad una riduzione del valore del rapporto studenti/docenti complessivo, da 20 (2016) a 12 (2022) (iC27), e analogamente dello stesso rapporto relativo al primo anno (iC28). La contrazione degli iscritti osservata a partire dal 2018 sta riducendo il valore dell'indice a livelli inferiori a quelli degli ambiti territoriali di confronto.

CONCLUSIONI

L'insorgenza della pandemia, con le difficoltà derivanti dalle procedure di quarantena generalizzata imposte a livello nazionale e regionale, si manifesta in modo sempre più marcato. D'altra parte il ricorso generalizzato alla DAD non ha potuto solo arginare il fenomeno di disaffezione allo studio universitario in campo scientifico, che ha uno dei suoi punti di forza nella partecipazione alle attività didattiche, laboratoriali ed escursionistiche, in questo specifico CdS. Tali attività in presenza sono sempre accompagnate da limitati ma indispensabili periodi di attività sperimentali, connesse con la stesura della tesi di laurea, così come previsto dal RdS di questo CdS.

L'Ateneo ha emanato un provvedimento di prolungamento dell'a.a. 2020/2021 che si è concluso con le lauree nel giugno 2022 (prolungamento esteso fino a dicembre 2022, nel caso del ricorso degli studenti al semestre aggiuntivo per il FIT). La conseguenza principale si è manifestata con un rallentamento delle carriere degli studenti sia per questo CdS che per gli analoghi nell'area geografica di riferimento e in quella nazionale. La maggior parte dei laureandi e dei laureati ha espresso giudizi positivi su questo CdS. Oltre il 93% dei laureandi nel periodo 2018-2022 si è detto complessivamente soddisfatto del CdS. Considerando che la laurea triennale costituisce per una larga parte degli studenti solo la prima parte degli studi universitari (il 63% laureati di questo CdS intervistati da AlmaLaurea nel 2022, ad un anno dalla laurea, è iscritto ad una laurea magistrale), l'Ateneo offre un Corso di Laurea Magistrale (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, LM-75) che costituisce il naturale proseguimento degli studi dopo questa laurea triennale, in modo da ampliare le possibilità lavorative per questa figura professionale. Al fine di migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro, è costantemente sottolineata, durante le attività di orientamento in ingresso e in itinere, l'importanza dell'internazionalizzazione delle carriere tramite i programmi Erasmus. Tuttavia, considerato che le attività pubblicizzazione e di tutorato attivo intraprese nel 2019 non hanno ancora prodotto risultati, il Consiglio del CdS prosegue nel rafforzamento delle iniziative di pubblicizzazione e orientamento anche durante lo svolgimento dei corsi.

Le criticità segnalate su questo CdS sono costituite dall'elevato tasso di abbandoni al secondo anno e dalle carriere rallentate. Appare evidente che l'elevato tasso di abbandoni deve essere attribuito al fatto che il CdS è ad accesso libero, a differenza di altri CdS scientifici dell'Ateneo e dell'intera Regione Campania. L'immatricolazione di diversi studenti al CdS avviene nella prospettiva di trasferirsi nel CdS di Ateneo che costituisce la scelta preferita. Tali studenti, in conseguenza del tentativo in anni successivi a trasferirsi al CdS preferito, soprattutto se reiterato, avranno inevitabilmente carriere rallentate. Questo potrebbe spiegare, almeno in parte, i bassi valori degli indicatori iC13, iC15 e iC16, in quanto probabilmente gli studenti che intendono trasferirsi ad altro CdS nell'anno successivo, si sottraggono, fin dall'inizio, agli insegnamenti non riconosciuti nei CdS di destinazione finale (come accade per matematica e fisica per le professioni sanitarie). Malgrado ciò il Consiglio di CdS ha consolidato il corso integrativo di Matematica di base, con un elevato numero di ore dedicato alle esercitazioni in aula e proseguito nel predisporre un'attività di tutorato nelle discipline del primo anno (Matematica, Fisica, Chimica e Biologia). Il CCdS sta anche intensificando le attività di orientamento in ingresso, nell'ambito del Progetto PLS in Scienze Naturali e Ambientali 2021-2023, per stimolare gli studenti delle Scuole secondarie a scegliere questo CdS.

Nel complesso gli indicatori che mostrano i valori più critici, più volte riconosciuti ed esaminati in sede di Consiglio di CdS, sono dovuti in buona parte a dinamiche esterne a questo CdS e riconducibili alla mobilità della popolazione studentesca verso CdS a numero programmato che si ritiene assicurino un più agevole inserimento nel mondo del lavoro (LMCU in Medicina e Chirurgia o Farmacia, L in Biologia o Biotecnologie).

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i Cds:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza